

Rassegna stampa del 15/07/2008

Repubblica Napoli	Il concerto - Elish Abas	...	1
Repubblica Napoli	Nel repertorio scelto c'è il nonno Scriabin	...	3
Corriere del Mezzogiorno Napoli	Il pianista Abas al Pan	...	4
Roma	Al Pan il recital del pianista Elisha Abas	Loperto Giuliana	5
Mattino	Il San Carlo balla all'Arena	...	6
Leggo Napoli	L'appuntamento	...	8
Denaro	Il maestro Elisha Abas presso il Museo Pan	...	9

Il concerto

Elisha
Abas

“Suono il piano
per conquistare
i più giovani”

GIANNI VALENTINO

ELISHA Abas era libero - nel senso calcistico del termine - e ha smesso di esserlo solo perché la pancetta ha preso il sopravvento sull'agonismo. Ma continua ad amare il pallone, «tanto che ai Mondiali raduno gli amici a casa a tifare per la nazionale italiana».

Il 37enne ex difensore del Maccabi-Nazareth, tra l'altro laureato in legge e nipote del compositore russo Aleksandr Scriabin, aveva debuttato al pianoforte a sei anni, studiando con Arthur Rubinstein; a quindici era stato già diretto da Zubin Mehta e Leonard Bernstein. Dopo uno stop forzato, ultimamente ha ricominciato a girare per tenere concerti romantici, come farà stasera alle 21 al Pan di via dei Mille (ingresso libero fino a esaurimento posti; info 081 795 8605). E' arrivato ieri, intuendo «un'immediata vicinanza tra le persone di Tel Aviv, mia terra nata, e quelle di Napoli. Hanno la medesima eleganza, lo stesso stile; lo si percepisce già passeggiando». Abas non vede l'ora di eseguire al pianoforte le composizioni che ama. «Non dovendo ubbidire agli insegnamenti da Conservatorio propongo il repertorio che più mi emoziona. Solo così so dare tutto me stesso coinvolgendo gli spettatori. Quelle che presento sono musiche che esaltano lo spirito e non sopporto l'idea che la musica classica stia vivendo questa fase deprimente. I giovani la vivono poco, è impensabile che una volta morti gli spettatori anziani che vanno a teatro forse non ci sarà più pubblico. È assurdo - continua - pensare che si tratti di musica d'élite. A questo tipo di spettacoli bisogna venire con il cuore, lasciando il cervello fuori dalla porta, altrimenti tutto perde di significato. Se suono l'«Arabesque, opera 18» di Schumann o

il «Preludio opera 23 numero 5 in G minore» di Rachmaninoff non c'è niente di intellettuale. Anzi, è solo un evento emozionale».

È per questa ragione che, quando i concerti si svolgono a New York, Abas conduce dopo-concerti in compagnia di artisti nigeriani che suonano afrobeat, con tanto di degustazioni africane. «Anche a Napoli, proprio al Palazzo delle Arti, ci fermeremo per il dopo-show con cibo e drink. È il momento adatto per parlare con il pubblico, capire cosa l'ha sedotto, cosa l'ha eventualmente distratto». Su Scriabin, suo bisnonno, Abas dice che «qualche legame genetico ci sarà pure ma dal punto di vista artistico siamo lontani. Lui aveva capelli più belli dei miei, sì, ma credo che le composizioni che ha firmato quando era molto giovane l'abbiano fatto impazzire e così la musica che ha composto successivamente io non sono mai riuscito a capirla fino in fondo».

Il programma del concerto prevede anche il «Notturmo in C minore», «Quattro mazurke» e quattro «Polonaise» di Chopin; lo «Studio opera 2 numero 1» di Scriabin, «I funerali» e l'«Intermission» di Franz Liszt. «Qualcuno - aggiunge il pianista israeliano - mi ha detto che tra una sonata di Liszt e la canzone «Fenesta vascia» ci sono molte somiglianze. Ebbene, se riuscirò a studiare bene questa classica serenata napoletana stasera la suonerò».



IL MUSICISTA

Nato a Tel Aviv nel 1971

Abas ha suonato alla Carnegie Hall all'età di sei anni. Nella foto in alto da bambino con Arthur Rubinstein





Enfant prodige
Abas ha studiato con Rubinstein ed è stato diretto da Mehta Bernstein e Isaac Stern



In scaletta anche musiche di Liszt, Chopin, Schumann e Rachmaninoff. Il sogno di suonare "Fenesta vascia".

Ecco il programma della serata al Pan

Nel repertorio scelto c'è il nonno Scriabin

IL CONCERTO organizzato dall'assessorato comunale alla Cultura al Palazzo delle Arti di Napoli, in via dei Mille 60, è a ingresso libero fino a esaurimento dei posti disponibili in sala. Per tutte le altre informazioni contattare lo 081 795 8605.

Il pianista eseguirà un repertorio di impatto romantico che include composizioni di Frédéric Chopin (i Notturmi e le Marurche), Robert Alexander Schumann ("Arabesque"), Franz Liszt ("Intermission" e "Les Funerailles"), Aleksandr Scriabin ("Studio opera 2 numero 1) e Sergei Rachmaninoff ("Preludio opera 23 numero 5 in G minore"). Dopo il concerto seguirà un party con rinfresco. «Qualora il pubblico superi il numero di posti a disposizione, dopo le prime due ore di concerto sono disposti a ricominciare da capo», ha assicurato il talento israeliano. Per l'occasione, anche le mostre allestite al Pan in questo periodo saranno visitabili in maniera gratuita.

(g. v.)

Info

www.palazzoartinapoli.net
www.comune.napoli.it



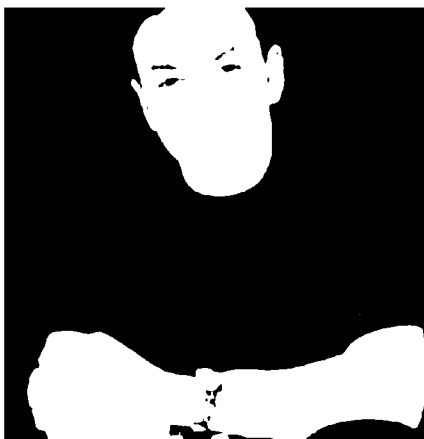
CARTELLONE

NOTE E DINTORNI / 2

Il pianista Abas al Pan

Stasera, al Pan di Napoli, si terrà il concerto del pianista Elisha Abas. Il maestro, di natura poetica e rinascimentale, si esibirà per la prima volta in città. Dopo questo appuntamento campano, tornerà a New York per un tour americano.

.....
Pan, via dei Mille, Napoli, ore 21



PER LA PRIMA VOLTA IN CITTÀ, DOPO L'ESIBIZIONE TERRÀ UN INCONTRO CON I FANS PARTENOPEI

Al Pan il recital del pianista Elisha Abas

di **Giuliana Loperto**

NAPOLI. Debutta all'età di 6 anni sulla scena mondiale, a 10 anni si esibisce per la prima volta in Europa alla "Royal Albert Hall" di Londra e, fino ai 15 anni, tiene concerti in tutto il mondo diretto da nomi illustri quali Zubin Mehta, Isaac Stern e Leonard Bernstein; Elisha Abas, uno dei più grandi pianisti del panorama contemporaneo, oggi ha soli 34 anni e vanta già un curriculum da vero "enfant prodige". Allievo di Artur Schnabel e studente della "Alfred Cortot School", Elisha ha doti innate e qualità non comuni per un musicista, come la capacità non solo di suonare ed eseguire un brano, ma anche di interpretarlo liberamente, «forse anche per "colpa" di qualche gene di famiglia» che sicuramente il bisnonno, il leggendario compositore russo Alexander Scriabin, deve avergli trasmesso. La sua vicenda, del tutto particolare, lo vede pienamente "assorbito" dal mondo della musica fino all'età di 15 anni, quando Elisha decide di dedicarsi al calcio, lavorando come calciatore professionista per la Macabri-Nazareth, e proseguendo nello stesso tempo gli studi, fino a conseguire la laurea in legge. A 30 anni il pianista, dalla natura poetica e rinascimentale, decide di tornare alla musica, e nel novembre del 2007, si esibisce alla "Carnegie Hall" di New York in un concerto dal tutto esaurito, proprio su quel palcoscenico che all'età di 11 anni, l'aveva accolto al fianco di I. Stern e L. Bernstein. Stasera, dopo vent'anni dalla sua prima esibizione in Europa e per la prima volta a Napoli, Elisha Abas terrà un concerto al "Palazzo delle Arti di Napoli" alle ore 21, seguito come di consueto per il giovane artista, da un incontro con il suo pubblico, al

fine di confrontarsi e creare un rapporto diretto con la platea. Il talento indiscusso del giovane pianista, si accompagna infatti ad una disponibilità ed umiltà ammirevoli, nonché ad un innegabile sensibilità; «il mio obiettivo è quello di riavvicinare i giovani alla musica classica perché quando vedo solo gente anziana recarsi ai concerti mi chiedo "E un domani chi verrà?"», afferma Elisha e prosegue asserendo «che per rivitalizzare la musica classica c'è bisogno di tornare alla dimensione più "familiare" e "di contatto" creata dai grandi artisti del passato da Scriabin a Chopin, che facevano concerti "da sala" ed erano conosciuti personalmente dal loro pubblico». Ricreare dunque una dimensione più umana e confidenziale per poter risensibilizzare e rieducare una platea "over 40", rendendo la musica classica più comprensibile e restituendole la scintilla vitale perduta. I brani che Elisha proporrà nel suo concerto spaziano da Chopin a Schumann e Liszt, ed egli stesso afferma sorridendo di aver "ridefinito" il suo repertorio per rispecchiare il calore, la forza e la vitalità degli italiani: «in genere suono la musica che mi piace, che sento vicina a me, perché credo che quando si vada ad un concerto la testa si debba lasciare fuori e si debba ascoltare col cuore. Scelgo liberamente la mia musica, quella con la quale mi sento più in sintonia, ma per Napoli oltre a Shumann ho variato un po' il mio repertorio». Alla domanda d'obbligo infatti, su cosa gli piacesse di Napoli, il pianista ha affermato: «è come Isdraele, ma molto più elegante, è una città che ha stile» e forse proprio per questa suo "feeling" con la cultura partenopea e con il popolo italiano, Elisha ha programmato per il 2009 un tour in tutt'Italia.



Il San Carlo balla all'Arena

Due notti con i «Carmina burana»

UN CODICE risalente al 1230 si tramuta in danza. Oggi e domani, alle 21 all'Arena Flegrea di Napoli, spazio al balletto con i «Carmina burana» di Carl Orff. La monumentale silloge di canti goliardici (carmina moralia, carmina amatoria, carmina lusoria e potatoria, carmina divina) musicata nella seconda metà degli anni '30 vedrà esibirsi i primi ballerini, i solisti e il corpo di ballo del San Carlo nelle coreografie di Youri Vámos, uno tra i principali esponenti contemporanei della danza: professore onorario presso la Budapest university, è stato definito «il miglior narratore coreografico del presente». Biglietti popolari, da 5 e 10 euro.

Avellino. Alle 20, nell'arena all'aperto del conservatorio, l'orchestra di fiati del conservatorio Cimarosa diretta da Paolo Ciacci suona Abbate, Ingo, Alise, Bartolucci, Mancusi, Vitale.

Cassino. Presentazione e anteprima del film di Francesco Cordio e Paolo Pagnoncelli «Inti Illimani-Dove cantano le nuvole» alle 21 nel teatro Romano.

Castellammare. C'è anche un omaggio a Carlo Rambaldi, il papà di E.T., e un «Art attack live» di Gianni Mucciaccia, nella diciannovesima edizione di «Burattini nel verde», il festival internazionale del teatro di figura diretto da Aldo de Martino e Violetta Ercolano e organizzato dalla Compagnia degli Sbuffi. Burattini, pupazzi, ombre, muppets e marionette protagoniste da domani a domenica (ore 19-24) negli spazi del Campis Ras (ex istituto dei Salesiani), a Scanzano.

Genova. Seconda tappa d'avvicinamento al «Goa boa festival»: alle 21 all'Arena del Mare Shaggy, Bee Down e Zero Plastica.

Marcianise. Per la rassegna «Polo jazz village» giovedì alle 22 concerto al Polo delle Qualità di una leggenda del jazz, il sassofonista Wayne Shorter, accompagnato da un gruppo degno della fama dell'ex Weather Report: John Patitucci al basso, Danilo Perez al pianoforte, Brian Blade alla batteria.

Biglietti da 35 e 25 euro.

Mariglianella. Dopo Franca Rame, andrà a Enzo Gragnaniello il premio Mariglianella Gallo d'Oro. La cerimonia di consegna è in programma giovedì alle 18 nell'aula consiliare del Comune.

Milano. Big bang musicale con Rihanna, Fabri Fibra, Irene Grandi e Afrika Bambaataa per il lancio di Mtv Mobile powered by Tim. Conducono, in diretta su Mtv, alle 21 da via Vittorio Pisani, Alessandro Cattelan e Carolina Di Domenico.

Napoli/1. Elisha Abas suona Chopin, Schumann, Scriabin, Liszt e Rachmaninoff alle 21 al Madre.

Napoli/2. Alle 21 al parco del Poggio dei Colli Aminei cinema all'aperto per «Accordi@disaccordi» con la proiezione di «Persepolis», film animato di Vincent Paronnaud e Marjane Satrapi. Biglietto: 3.30 euro.

Napoli/3. Alle 21 all'Orto Botanico «Il caso Presley. Il re del rock'n'roll è vivo?», scritto e diretto da Annamaria Russo e Ciro Sabatino e interpretato da Marcello Magri, Giampiero Mirra, Ludovica Sodo con la Rockabilly B. Band. Biglietto: 16 euro, ridotto 10. Per informazioni: tel. 081/5422088.

Napoli/4. Il «Napoli blues festival» propone domani alle 21 all'Arenile di Bagnoli la leggendaria chitarra di John Mc Laughlin. Con lui in scena i 4the Dimension. Supporter il duo di Gianni Guarracino, chitarrista napoletano con una particolare propensione per il flamenco. Biglietto: 20 euro.

Napoli/5. Con la prima esecuzione italiana dell'«Holocaust cantata» di Donald McCullough, i Michael O'Neal Singers di Atlanta aprono domani (ore 21) a Santa Maria la Nova la sezione lirico-corale del tredicesimo «Amalfi coast music & arts festival». Si tratta di un drammatico collage di brani ispirati da testimonianze di prigionieri dei campi di concentramento voluto anche per ricordare l'eroica figura di Giovanni Palatucci, ucciso per aver salvato oltre cinquemila ebrei.

Napoli/6. Riprendono domani alle 21 al Maschio Angioino le repliche dell'«Opera di periferia» di Peppe Lanzetta, regia di Pasquale De Cristofaro,

musiche di Massimo Severino.

Napoli/7. Al via giovedì alle 21 alla Mostra d'Oltremare l'edizione 2008 del «Neapolis festival»: di scena i Massive Attack e gli Almamegretta, che ritrovo per l'occasione Raiz.

Pisticci. Manuela Kusterman è «Matilde di Canossa» alle 21 nella piazza della chiesa madre. In scena la compagnia Schegge di Mediterraneo, testo di Ornella Mariani, regia di Consuelo Barilari.

Seiano. Domani alle 21.30 all'hotel Moon Valley al via la tredicesima edizione del «Premio penisola sorrentina Arturo Esposito», con la consegna dei premi per la cultura e lo spettacolo a Sal Da Vinci, Pino De Maio, Walter De Maggio, Lorenzo Hengeller, Francesco Salvi. Presentano il patron Mario Esposito e la bella Elisa Longini, ospiti Tommaso Bianco e Gianni Fiorellino. Momenti speciali della serata la consegna del premio speciale alla carriera cinematografica per Angela Luce e il ricordo di Anna Politkovskaja, la giornalista di Mosca uccisa nel 2006.

Stena. Uno dei più grandi direttori viventi, sir Neville Marriner, alle 21.15 nella chiesa di Sant'Agostino con l'Orchestra della Toscana per la 65.ma «Settimana musicale senese». In programma brani



di Mozart, Schubert e Haydn.

Sorrento. Il cartellone di «Gusto jazz» propone domani alle 21 al parco Ibsen il trio formato da Vittorio Pepe (basso), Ciro Troise (batteria) e Andrea Qualiano (pianoforte).

L'appuntamento

Il maestro Elisha Abas, 34 anni, terrà il suo primo concerto in Europa domani alle ore 21 presso il Pan (Palazzo delle Arti di Napoli, in via dei Mille 60). Abas si esibirà in pezzi di Chopin, Schumann, Scriabin, Liszt e Rachmaninoff.



AGENDA**OGgi***Lunedì 14 luglio***Il maestro Elisha Abas
presso il Museo Pan**

Napoli presso la sala Pan, ore 12. Conferenza stampa di presentazione del concerto del maestro Elisha Abas. Il Maestro Abas terrà il suo primo concerto a Napoli martedì 15 luglio al Pan, alle ore 21. Abas si esibirà in pezzi di Chopin, Schumann, Scriabin, Liszt e Rachmaninoff. All'incontro con la stampa interverranno l'assessore alla Cultura del Comune di Napoli Nicola Od- dati ed il maestro Elisha Abas.

